

BOLLETTINO di DIFESA della VITE

n° 10 del 9 luglio 2025

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agro-metereologici forniti dalla capannine meteo installate sul territorio.

Agrometeorologia

Nel periodo compreso tra il 4 giugno e il 9 luglio, le condizioni meteorologiche a Montepulciano hanno confermato un quadro tipicamente estivo. Le temperature diurne hanno raggiunto valori compresi tra i 25°C e i 30°C, mentre quelle notturne sono scese sotto i 18°C, garantendo un clima caldo anche nelle ore più fresche. Il soleggiamento è risultato costante e diffuso per tutta la giornata, con cieli prevalentemente sereni. I venti sono stati medi-deboli nelle prime ore del giorno per poi aumentare lievemente nel corso del pomeriggio.

Pioggia e temperature

Le condizioni climatiche asciutte e stabili della settimana hanno portato a un notevole calo del rischio di infezioni da Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*). L'assenza di piogge e bagnature prolungate, insieme a una ridotta escursione termica, ha impedito la germinazione delle oospore e, di conseguenza, l'avvio sia delle infezioni primarie che secondarie.

Anche lo sviluppo dell'Oidio (*Uncinula necator*) è rimasto sotto controllo, grazie al clima caldo, secco e ben ventilato. Tuttavia, il contesto termico attuale continua a favorire la crescita del micelio in aree caratterizzate da scarsa aerazione o eccessiva densità vegetativa.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica del Sangiovese è chiusura grappolo.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite

Nonostante le condizioni climatiche attuali, caldo intenso e assenza di precipitazioni risultino poco favorevoli alla diffusione della *Plasmopara viticola*, in alcuni vigneti si rilevano ancora sintomi attivi su foglie giovani e femminelle. Questi casi, seppur contenuti e a bassa incidenza, si riscontrano

prevalentemente in impianti dove le infezioni primarie non sono state efficacemente gestite o la strategia di difesa iniziale è risultata insufficiente.

Alla luce del limitato rischio infettivo e della fase fenologica dell'uva meno sensibile, si suggerisce di valutare la fine della difesa verso la peronospora.

Laddove siano ancora presenti sporulazioni attive, si consiglia l'impiego mirato di formulati naturali, come quelli a base di olio essenziale di arancio dolce, in grado di contenere efficacemente la malattia in modo selettivo.

Infine, nei vigneti privi di sintomi visibili, ma con umidità elevate, è possibile distanziare gli interventi fitosanitari, basandosi sull'andamento climatico locale e sui dati agrometeorologici aggiornati.

Oidio

Al momento non si segnalano sintomi evidenti riconducibili a infezioni attive di *Uncinula necator* nei vigneti monitorati. Tuttavia, le condizioni microclimatiche attuali caratterizzate da temperature elevate diurne e umidità moderata nelle ore notturne, continuano a creare, in zona limitate, un ambiente favorevole alla germinazione dei conidi e allo sviluppo del micelio, soprattutto nei vigneti con chiome fitte o scarsa circolazione dell'aria.

Nei vigneti maggiormente esposti o a rischio, la strategia di difesa può essere rafforzata con fungicidi a lunga persistenza o a funzione eradicante, capaci di contrastare eventuali infezioni in fase iniziale.

Tra le opzioni naturali, l'olio essenziale di arancio dolce, già efficace nella gestione della Peronospora, rappresenta una valida risorsa anche contro l'Oidio, grazie alla sua comprovata azione antisporente e citolitica.

Resta comunque efficace l'impiego dello zolfo, purché i dosaggi siano adeguati alle condizioni ambientali (in particolare le temperature), alla sensibilità varietale e alla struttura della chioma (canopy), per garantirne l'efficacia senza causare fitotossicità.

Scaphoideus titanus

Con il 30 giugno il periodo previsto per i trattamenti obbligatori si è concluso.

A partire dal 15 luglio è consigliabile esporre in campo le cartelle gialle (trappole cromotropiche) per ritirarle a distanza di 15-20 giorni. Eventuali interventi di emergenza contro gli adulti di Scafoideo, che non sono da considerarsi nel conteggio degli interventi obbligatori, potranno essere effettuati in casi gravi, in presenza di popolazioni elevate della cicalina. Nel caso, gli insetticidi da utilizzare sono i piretroidi in integrato e le piretrine in biologico

Tignoletta della vite

Il secondo volo di tignoletta è terminato e sono al momento presenti sui grappoli larve di terza, quarta e quinta età.

Si prevede un inizio del terzo volo tra il 15 e il 20 di luglio e si consiglia di sostituire i dispenser all'interno delle trappole a feromoni.

Si raccomanda di intervenire al superamento della soglia di danno, che può oscillare tra il 5% e il 10% di grappoli con presenza di uova o larve giovani, a seconda delle specificità dell'area.

Laddove necessario, si raccomanda l'uso di insetticidi ad azione specifica, come diamidi (chlorantraniliprole, cyantraniliprole), IGR (methoxyfenozide) o spinosine (spinetoram), rispettando le soglie d'intervento e i tempi di carenza. Infine, è utile integrare il controllo chimico con pratiche agronomiche (es. sfogliatura) e seguire l'evoluzione della curva di volo mediante monitoraggio e modelli previsionali.

Consigli

Si raccomanda particolare **attenzione alla gestione dell'umidità del suolo**, al fine di prevenire situazioni di stress idrico per le piante nelle prossime settimane, soprattutto in previsione di temperature elevate e assenza di precipitazioni significative. Nei terreni che presentano fessurazioni marcate, segno evidente di disidratazione e compattazione, è consigliabile intervenire con lavorazioni superficiali di affinamento. Queste operazioni hanno l'obiettivo di rompere la crosta del terreno, ridurre la perdita di umidità per evaporazione e migliorare la capacità del suolo di trattenere l'acqua negli strati più prossimi all'apparato radicale.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.